

LA LOTTA AL SURRISCALDAMENTO GLOBALE

# Gli Usa di nuovo in campo per il clima Da oggi tornano nell'accordo di Parigi

Trump aveva deciso l'uscita nel 2019, Biden ne ha fatto una priorità  
 Cerimonia all'Onu con Kerry e Guterres

dalla nostra inviata

**NEW YORK** – L'America rientra oggi ufficialmente negli accordi di Parigi e al Palazzo di vetro delle Nazioni Unite, a New York, è già pronta la festa: virtuale s'intende. Nell'ambito del Global Engagement Summit 2021, l'incontro annuale dell'Onu teso a rilanciare la cooperazione globale, il segretario generale Antonio Guterres e l'inviato speciale Usa per il Clima, John Kerry, celebreranno infatti insieme il ritorno di Washington al trattato firmato nel 2015. Quell'impegno abbandonato da Do-

nald Trump nel 2019 e poi ripristinato da Joe Biden come atto fondante della sua presidenza, subito dopo l'insediamento. Una giornata fittissima, quella di Kerry: che alle 13.45 americane (le nostre 19.45, in diretta sul sito della nostra sede diplomatica negli Usa) dialogherà pure con l'ambasciatore italiano a Washington Armando Varricchio e con l'ambasciatrice britannica Karen Pierce, affrontando il tema dell'impegno internazionale nella lotta ai cambiamenti climatici in vista di appuntamenti cruciali come il G7 in Gran Bretagna di giugno, il G20 di Roma a ottobre, e la Cop26, la conferenza Onu, prevista in Scozia a novembre. «È un anno cruciale per l'ambiente, l'Italia co-presiederà la Cop26 e guiderà i lavori del G20, con la cura del Pianeta come pilastro della sua agenda. Grazie al rinnovato impegno degli Stati Uniti, il nostro sforzo nella lotta ai cambiamenti climatici e a favore della **transizione** ecologica sarà più efficace», dice Varric-

chio a *Repubblica*.

L'amministrazione americana, d'altronde, sta già dimostrando di voler andare ben oltre il semplice rientro nell'accordo. Rovesciando completamente le politiche del suo predecessore, Joe Biden, ha elevato i cambiamenti climatici a "priorità per la sicurezza nazionale". E firmato già 13 ordini esecutivi e due azioni proprio per andare nella direzione di contenere l'aumento della temperatura entro 1,5 gradi Celsius, obiettivo di Parigi. Per questo ha revocato il permesso di costruzione dell'oleodotto Keystone XL fra Canada e Golfo del Messico. E imposto la moratoria delle concessioni ad aziende energetiche del territorio federale, impegnandosi a proteggere il 30% di tutte le terre e acque federali entro il 2030. Istituito pure una task force col compito di realizzare un nuovo piano per ridurre ancora più le emissioni. America is back: e per l'ambiente è un'ottima notizia.

– An.Lo.



MIKALA COMPTON/REUTERS



JOE RAEDL/AFP

▲ **Le conseguenze del blackout**

A sinistra, un uomo prepara una pizza all'aperto su una griglia a carbone. Sopra, lunghe code di camion sulla superstrada 35, a Killeen. A destra, il George R. Brown Convention Center di Houston ha dato rifugio ai cittadini colpiti dall'ondata di gelo



THOMAS SHEA/SEF